

Governo La ministra: ci metto la faccia, il partito non voleva Meloni sul caso Santanchè: riferirà in aula, io tranquilla

di **Giuliana Ferralino**
e **Adriana Logroscino**

Sull'inchiesta per falso in bilancio la ministra del Turismo Daniela Santanchè è pronta «a metterci la faccia», dice. «Parlerà all'Aula», spiega la premier Giorgia Meloni. «Ha dato la sua disponibilità, L'ho vista tranquilla in queste ore, come sono tranquilla io».

alle pagine 12 e 13

Santanchè, sì della premier all'Aula Ma la ministra: la decisione è mia

La giornata a Ischia e l'annuncio: fiera di riferire. Schlein attacca: anche Meloni si è svegliata

DALLA NOSTRA INVIATA

ISCHIA Fa professione, a più riprese, di serenità Daniela Santanchè. Raggiunta Ischia, dove è ospite d'onore del meeting del partito dei Conservatori europei sul turismo, si mostra e si dice «tranquilla», disponibile a «rispondere a tutte le domande». Dovrà. Perché la linea adesso è cambiata, rispetto ai primissimi giorni dopo l'inchiesta di *Report* che ha sollevato ombre sulla sua attività di imprenditrice: in Parlamento a riferire, la ministra ci andrà. Forse, azzardano i suoi, già giovedì o venerdì, se mercoledì la richiesta sarà formalizzata.

Lo ha ribadito ancora ieri. E la scelta ha ricevuto l'apprezzamento pubblico della presidente del Consiglio Giorgia Meloni: «Nessun problema a riferire in Parlamento, è una richiesta legittima e sono contenta che la ministra Santanchè abbia dato la sua disponibilità. L'ho vista tranquilla in queste ore come sono tranquilla io». Meloni pronuncia queste parole in Austria. A Ischia, dove pure Santanchè aveva sperato di vederla, tanto che la notizia era circolata anche sull'isola, la premier non arriva.

Dietro l'apparenza e pur rinfancata da un'accoglienza da star, la ministra, lungo il per-

corso tra l'ingresso dell'hotel e la sala convegni, si informa sulla presenza di giornalisti. Riunisce in una sorta di gabinetto di guerra i suoi per scegliere le parole d'ordine: «Sono in politica da 20 anni e mi vedete? Io ci metto la faccia, sempre. Sarò fiera e orgogliosa di riferire in Parlamento». Poi, dopo l'intervento dal palco in cui loda con particolare enfasi l'azione del governo sul turismo «settore vitale per l'economia della nazione», riunisce di nuovo il suo cerchio più stretto a bordo piscina. E azzarda le scadenze per «l'inevitabile» resa dei conti in Aula. Una scelta maturata venerdì sera, quando Santanchè si era consultata al telefono con la premier. Ma una decisione rivendicata come sua: non sono stati né la premier né il partito a premere e non è certo un cedimento alle polemiche dell'opposizione o interne alla maggioranza. «Ho deciso io, io, io».

Santanchè tra un piatto di frutta, gli incontri con i rappresentanti del settore locali e internazionali (al suo tavolo per un caffè c'è anche Eddie Wilson, ceo di Ryanair) e le tante foto con chi la incita «viva le donne di coraggio!», dissimula con efficacia la tensione. Meglio, sicuramente, dei suoi: «È andata bene, dai — si lascia sfuggire un membro

dello staff dopo le dichiarazioni pubbliche — ma i veri problemi iniziano ora...». Il timore che trapela è che l'inchiesta giudiziaria vada avanti e renda fragile la trincea scavata fin qui. Ma lei è sicura del contrario: «Non ho mai ricevuto un avviso di garanzia — dice Santanchè —, non capisco chi parla di rinvio a giudizio».

A chiedere «chiarezza piena» è Elly Schlein, segretaria del Pd: «Oggi, con molto ritardo, si è svegliata anche Meloni». Ci pensa Tommaso Foti, capogruppo di FdI, a spazzare l'orizzonte: «Comprendo la ricerca disperata di mandare a casa il governo per via mediatica. Ma noi rispondiamo agli elettori». È a Ischia anche lui e deve registrare il cambio di posizione in FdI rispetto al no all'Aula del giorno prima: «Ho detto che non si va in Parlamento su un'inchiesta televisiva, ma ci si può andare per rendere testimonianza».

In serata la lunga giornata si



conclude in uno stabilimento termale, Santanchè riceve un premio per la campagna di comunicazione «This is Ischia», realizzata dopo la frana di Casamicciola: «Ischia è rinata e vederlo mi ha aperto il cuore». Ma va via presto: «Sono un po' stanca», dice ai suoi.

Adriana Logroscino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

03374

Le indagini della Procura

03374



Nel novembre del 2022 la Procura di Milano ha aperto un'inchiesta con l'ipotesi di falso in bilancio sulla Visibilia editore, di cui è stata presidente Daniela Santanchè (Fdi), attuale ministra del Turismo del governo Meloni

Il servizio in televisione



Lunedì Report (Rai3) ha mandato in onda un servizio sulle ex società di Santanchè con accuse pesanti: «Bilanci in rosso, lavoratori mandati a casa senza liquidazione e ditte strozzate dalle forniture non pagate»

L'appalto per la campagna



Il servizio di Report ha indagato poi su «Open to Meraviglia», la promozione turistica voluta da Santanchè, con la Venere di Botticelli in versione influencer, e sul gruppo che si è visto assegnare «senza gara» l'appalto per la campagna

Le opposizioni e gli alleati



L'opposizione, ma anche gli alleati di Lega e Fi, hanno chiesto alla ministra di chiarire in Senato. Lei, che assicura di non avere né «un avviso di garanzia, né un processo», dice: «Se verrà formalizzata la richiesta in Aula non avrò problemi a riferire»